



PROVINCIA DI VERONA
COMUNE DI TREGNAGO

PERCORSO TURISTICO "LA DORSALE DELLA STORIA"
LA VECIA VIA DELLA LANA

TRATTO NEL COMUNE DI TREGNAGO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Data:
GENNAIO 2018

Committente
Amm.ne Comunale di TREGNAGO

Il progettista
arch. Federico Visonà

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

COMUNE DI TREGNAGO
PERCORSO TURISTICO "LA DORSALE DELLA STORIA"
LA VECIA VIA DELLA LANA



COMUNE DI SOAVE

COMUNA DI ILLASI

COMUNE DI BADIA CALAVENA

COMUNE DI CAZZANO DI TRAMINA

COMUNE DI TREGNAGO

COMUNE DI SELVA DI PROGNO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

1. Premessa

La tutela dei nostri territori, caratterizzati dall'insieme dei beni storico-culturali ed ambientali, costituisce motivo di ricerca e volontà per promuovere un sistema di percorsi che possano valorizzarne le risorse naturalistiche, sportivo-ricreative e culturali vista anche la loro forte vocazione turistica.

Il presente progetto è finalizzato alla definizione di un itinerario turistico che attraversa ben sei comuni della Val Tramigna e della Val d'Illasi con lo scopo di valorizzare il territorio ed incentivare un turismo sostenibile.

L'intervento va a ridefinire, implementare e collegare una serie di percorsi, in alcuni casi parzialmente abbandonati e/o poco conosciuti che andranno a costituire un unico itinerario che chiameremo "La Vecia via della Lana".

L'itinerario, nel suo complesso, presenta scorci panoramici di notevole bellezza con ampie vedute del Castello Medioevale di Soave, del parco del Monte Tenda, delle verdi colline di vigneti del Soave Classico e del Valpolicella, della Val Tramigna cosparsa di Ciliegi, degli antichi mulini, dei Castelli di Illasi e di Tregnago, degli splendidi paesaggi naturali caratterizzati da valli, boschi e contrade nei territori di Badia Calavena e Selva di Progno e molto altro ancora.

Come già accennato l'itinerario rievoca la memoria dell'antico percorso della Lana, una serie di strade un tempo utilizzate per trasportare la lana grezza negli stabilimenti delle vicine vallate (esempio la Valle del Chiampo) per poi ritornare con matasse di prodotto da lavorare ai ferri per confezionare calze, maglioni e berretti che durante il periodo della guerra, divenne il sostegno da casa per genitori, fratelli o mariti che in quegli anni erano al fronte.

Questo progetto non è solo un itinerario che fisicamente unisce più comuni, che già di per sé è un grande obiettivo, ma è anche la precisa volontà di mantenere vivo il ricordo e la memoria storica delle nostre tradizioni.

L'itinerario è stato pertanto definito ricalcando strade ancora esistenti e funzionali per collegare le contrade sparse nel territorio, le principali località e punti di interesse, al capoluogo comunale ed agli altri centri delle valli limitrofe. Questi percorsi sono stati tra loro ricuciti utilizzando necessariamente anche tratti di collegamento (identificati

nella cartografia di progetto) che sebbene non oggetto di intervento, determinano la continuità del nostro itinerario.

2. Progetto

L'itinerario che parte dal Comune di Soave ed attraversa i Comuni di Cazzano di Tramigna, Illasi, Tregnago, Badia Calavena e Selva di Progno si snoda per una lunghezza di circa 40 Km.

Nello specifico il tratto di competenza, ricadente nel territorio del Comune di Tregnago è di circa 10 Km.

Il tratto di percorso che interessa il territorio Comunale di Tregnago, intercetta il percorso che proviene dal Comune di Illasi lungo la strada comunale detta "della Cima" arrivando alla località "Capitel San'Anna". Da qui si dirama in direzione del Comune di Badia Calavena ed in direzione del Comune di Cazzano di Tramigna.

Il tratto Tregnago - Badia Calavena, sale sino la Contrada "Chiccheri", prosegue verso la località "Croce del Vento", capitulo "Gugole", località "Carbonai", sino al confine comunale presso la località "Collina".

Il tratto Tregnago - Cazzano di Tramigna, scende verso la Val Tramigna passando per la località "Catazzi", la contrada "l'Antane", per arrivare al confine comunale con la strada che porta alla contrada di Campiano.

Il tracciato, sviluppandosi lungo strade esistenti, necessita, per essere fisicamente definito, del posizionamento di adeguata segnaletica e cartellonistica ed in alcuni tratti, di interventi di consolidamento e rifacimento della pavimentazione.

Nelle tavole di progetto il percorso ricadente nel territorio del Comune di Tregnago è stato suddiviso per parti in relazione alle caratteristiche omogenee della pavimentazione presente oltre che della titolarità delle aree su cui lo stesso insiste.

Le parti omogenee di percorso, definite con diversa colorazione, identificano la seguente tipologia del fondo stradale:

- Pavimentazione naturale;
- Pavimentazione in stabilizzato;
- Pavimentazione in cemento;
- Pavimentazione in asfalto.

Gli interventi di progetto sono stati definiti, per singoli tratti, identificati con un codice Tn. – Tn.n. e riportati nel computo metrico di spesa. In alcuni tratti il fondo stradale verrà scarificato, ridefinito e compattato, nel rispetto delle quote esistenti, per poi essere, a seconda dei casi, ripavimentato con materiale stabilizzato e/o misto cementato, così da garantire una buona resistenza meccanica.

Nel tratto T2-T3.1/T3-T4.1 si andranno sostituire le canalette in legno per lo scolo delle acque meteoriche con nuovi elementi in ferro.

Lungo il percorso è prevista l'installazione di cartelli segnalatori, di un totem informativo e di elementi di arredo, indicati nelle tavole di progetto.

I principali punti di connessione del percorso ed il luogo in cui è posizionato il totem informativo vengono geo-referenziati ed i dati riportati nelle tavole grafiche.

Ai fini della quantificazione dei flussi turistici si prevede di collocare, nel totem informativo, un codice QR Code che rimanda ad un sito, collegato alla pagina web del comune, che automaticamente contabilizza i singoli accessi. La pagina web appositamente creata potrà contenere tutte le informazioni che l'Ente riterrà opportune per valorizzare, implementare e pubblicizzare il percorso ai fini turistici.

3. Disponibilità delle aree

Le aree oggetto di intervento sono strade comunali e/o vicinali ad uso pubblico. Dalla consultazione delle planimetrie catastali, tali aree risultano di proprietà comunale e pertanto non necessitano di preliminari accordi bonari e/o procedimenti di esproprio per pubblica utilità.

Come già accennato nelle premesse i singoli percorsi sono stati tra loro ricuciti utilizzando necessariamente anche tratti di collegamento (identificati nella cartografia di progetto) che pur non essendo oggetto di intervento determinano la continuità del nostro itinerario.

4. Cronoprogramma

Dal cronoprogramma lavori si evince che il tempo utile per completare l'opera è quantificato in giorni 60 (sessanta), naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio lavori

5. Quantificazione dei costi

Dal quadro economico di progetto risulta che il costo complessivo dell'opera è di euro 189.000,00. L'importo dei lavori a base d'asta è di euro 140.967,85, a cui aggiungere gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di euro 4.000,00.

Ai fini della quantificazione della spesa sono stati utilizzati:

- Il Prezzario Regione del Veneto;
- Il Prezzario Regionale Agroforestale;
- Prezzo dedotto da n. 4 preventivi di spesa.

Il Tecnico
